



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Alle Direzioni Centrali

Agli Uffici di diretta collaborazione del Capo
Dipartimento e del Capo del Corpo Nazionale
dei Vigili del fuoco

Alle Direzioni Regionali dei Vigili del fuoco

Ai Comandi dei Vigili del Fuoco

Oggetto: Celebrazioni dell'istituzione del Corpo nazionale dei vigili del fuoco – 27 febbraio e
Festa in onore di Santa Barbara, Patrona del Corpo – 4 dicembre.

Con il decreto del 27 febbraio 2025 è stata istituita la Festa commemorativa dell'istituzione del Corpo nazionale dei vigili del fuoco stabilendo, come data celebrativa, il 27 febbraio di ogni anno.

Pertanto nel 2026 il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco avrà l'occasione di celebrare per la prima volta tale ricorrenza in ogni Direzione e Comando d'Italia e nelle sedi Centrali.

Al fine di rappresentare secondo il corretto significato le celebrazioni che riguardano l'istituzione del Corpo ed i festeggiamenti in onore della santa Patrona, si rende necessario fornire le seguenti linee di indirizzo.

CELEBRAZIONI DELL'ISTITUZIONE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO – 27 FEBBRAIO

La Cerimonia celebrativa della Fondazione Corpo nazionale avrà come tema celebrativo *“Li dove serve”*



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

La celebrazione potrà svolgersi sia nelle sedi istituzionali, aperte al pubblico per l'occasione, che in luoghi pubblici per consentire la piena partecipazione dei cittadini. Di tale evento dovrà essere data ampia diffusione attraverso il coinvolgimento degli organi di informazione locali.

INVITI

Gli inviti saranno formulati a cura dei Sigg.ri Direttori regionali/Comandanti provinciali e rivolti a tutte le autorità civili, militari e religiose del territorio, compresi i parlamentari eletti nel collegio della regione/provincia, favorendo la partecipazione di studenti e note personalità.

UNIFORMI DA IMPIEGARE

Durante le celebrazioni in argomento saranno adottate le seguenti uniformi:

Personale Dirigente che espleta funzioni operative

Uniforme ordinaria (di rappresentanza): la disciplina di impiego è regolamentata dal D.M. 30 ottobre 2024. In particolare l'uniforme sarà decorata con le decorazioni in formato normale (esteso) e sciarpa azzurra (di prossima dotazione).

Personale Dirigente dei ruoli tecnico-professionali

Uniforme ordinaria (di rappresentanza): la disciplina di impiego è regolamentata dal D.M. 30 ottobre 2024. In particolare l'uniforme sarà decorata con le decorazioni in formato normale (esteso).

Personale dei ruoli di rappresentanza (Banda musicale del CNVVF e Atleti del Gruppo Sportivo Fiamme Rosse)

Banda Musicale: L'uniforme da adottare è stabilita con disposizione del Capo del CNVVF sulla base del tipo di cerimonia e del luogo di svolgimento della stessa.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Atleti del Gruppo Sportivo Fiamme rosse: Uniforme ordinaria (di rappresentanza): la disciplina di impiego è regolamentata dal D.M. 30 ottobre 2024. In particolare l'uniforme sarà decorata con le decorazioni in formato normale (esteso).

Personale direttivo, direttivo speciale e aggiunto

Nelle more della fornitura dell'uniforme ordinaria, tale personale indosserà l'uniforme ordinaria operativa completa di copricapo, calzature da intervento indossate al di sopra dei pantaloni.

Personale non dirigente e non direttivo che espleta funzioni operative

l'uniforme ordinaria operativa completa di copricapo, calzature da intervento indossate al di sopra dei pantaloni (configurazione prevista dalla Circolare del Capo del Corpo STAFFCNVVF N. 11069 del 21/06/2016 per l'Uniforme B) “*Uniforme operativa ordinaria 2*”).

Personale non dirigente e non direttivo dei ruoli tecnico-professionali

Nelle more del completamento della fornitura dell'uniforme specifica, tale personale indosserà abiti civili consoni all'occasione, secondo le indicazioni fornite dal *Manuale per la partecipazione ad eventi istituzionali* di cui alla Circolare DCAMMGEN N. 522 del 28/11/2024.

Personale inquadrato nei picchetti di onore/rappresentanza

Indosserà l'uniforme ordinaria operativa completa di elmo e cinturone (configurazione prevista dalla Circolare del Capo del Corpo STAFFCNVVF N. 11069 del 21/06/2016 per l'Uniforme D) “*Uniforme operativa ordinaria in versione di rappresentanza 1*”). Il personale specialista, eventualmente schierato, indosserà l'uniforme operativa ordinaria.

L'assetto stagionale è quello invernale, come previsto dalla Circolare DCAMMGEN N. 483 del 25/11/2024 senza il giubbotto antipioggia.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

ATTIVITA' PRELIMINARI ALLA CERIMONIA

- **CERIMONIA DELL'ALZABANDIERA**

All'apertura delle attività viene eseguita, in tutte le sedi VVF in cui sono presenti i pennoni delle bandiere, la cerimonia dell'alzabandiera secondo le modalità previste dalla Circolare DCAMMGEN 522 del 28.11.24 *Linee di indirizzo per la partecipazione ad eventi territoriali con rilevanza istituzionale*. Laddove manchi il pennone per l'issaggio delle bandiere dovrà essere assunta ogni iniziativa per definirne la realizzazione.

- **ONORE AI CADUTI**

Gli onori ai caduti saranno resi prima dell'inizio della cerimonia mediante la deposizione da parte del Direttore regionale/Comandante provinciale di una corona d'alloro al monumento agli stessi dedicato o a altro simbolo dedicato alla memoria dei caduti (vd. Allegato).

Alla deposizione sarà invitato il Prefetto, i responsabili degli uffici della sede nonché rappresentanze del personale e della sezione locale della ANVVF in uniforme sociale, con relativo Labaro.

Per le modalità di esecuzione dei servizi di onore e rappresentanza si rimanda al manuale *Servizi di Onore e Rappresentanza del CNVVF nelle manifestazioni del CNVVF* di cui alla Circolare DCAMMGEN 522 del 28.11.24 *Linee di indirizzo per la partecipazione ad eventi territoriali con rilevanza istituzionale*, richiamato in Allegato.

Laddove manchi un monumento o una specifica lapide che ricordi i caduti, dovrà essere assunta ogni iniziativa per definirne la realizzazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

CERIMONIA

All'ingresso della struttura o del luogo individuato per lo svolgimento della cerimonia, sarà dislocato personale di rappresentanza in uniforme operativa con funzione di punteggiamento/accoglienza.

Dovrà essere schierato un picchetto per accogliere le Autorità, in uniforme operativa ordinaria (vd. sopra). Il picchetto dovrà essere comandato da una unità almeno del ruolo operativo Ispettori.

Il servizio di accoglienza ed accompagnamento degli invitati sarà garantito da personale in uniforme (o in abiti civili per il personale che non espleta funzioni operative), che attuerà gli indirizzi forniti dalla funzione Cerimoniale locale o del Dipartimento. L'intera cerimonia sarà oggetto di riprese video-fotografiche per l'eventuale divulgazione (anche in diretta streaming) sulle emittenti televisive, gli organi di informazione stampa, sui social media nonché sui siti istituzionali locali e centrali.

La Cerimonia dovrà essere articolata secondo le modalità di seguito indicate:

- onori alla massima autorità presente e rassegna del picchetto. Gli onori alla massima autorità (vd. Allegato) sono eseguiti solo se l'onore ai caduti si sia svolto in altra sede o in orario differito rispetto a quello della cerimonia; in caso contrario, lo schieramento eseguirà esclusivamente il saluto alle autorità;
- Lettura dei messaggi augurali dei vertici dell'Amministrazione e delle massime cariche dello Stato;
- Discorso celebrativo del Direttore/Comandante provinciale atto ad evidenziare e valorizzare l'impegno profuso nel corso dell'anno nella Regione/Provincia con la descrizione (molto sintetica) dell'attività svolta, risultati conseguiti, le iniziative avviate;
- Eventuali manovre addestrative, iniziative culturali, stendimento tricolore;
- Consegna di benemerienze al personale in servizio o quiescenza (DM 5 luglio 2007, n. 148).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Al termine della cerimonia o durante la stessa, possono essere organizzate iniziative di contatto con la cittadinanza atte a divulgare informazioni inerenti aspetti di sicurezza ed autoprotezione, dando rilievo alle tecnologie e mezzi in dotazione al fine di valorizzare la professionalità degli operatori e la qualità dell'impegno profuso dal Corpo a tutela della collettività.

FESTIVITA' IN ONORE DI SANTA BARBARA

Con l'istituzione della commemorazione della istituzione del Corpo la celebrazione in onore della Santa Patrona assumerà, già a partire dall'anno in corso, una connotazione prettamente religiosa, prevedendo la S. Messa in onore di S. Barbara, possibilmente officiata dal Vescovo della Diocesi del Capoluogo e concelebrata dal cappellano del Comando, preferibilmente nella Cattedrale ovvero nella chiesa parrocchiale o in altra chiesa idonea alla celebrazione.

A tale ricorrenza saranno invitate, a cura dei Direttori regionali/Comandanti provinciali le medesime autorità previste per la celebrazione del 27 febbraio.

ATTIVITA' PRELIMINARI ALLA CERIMONIA

- **CERIMONIA DELL'ALZABANDIERA**

All'apertura delle attività viene eseguita la cerimonia dell'alzabandiera secondo le modalità previste dalla Circolare DCAMMGEN 522 del 28.11.24 *Linee di indirizzo per la partecipazione ad eventi territoriali con rilevanza istituzionale.*

- **ONORE AI CADUTI**

Saranno resi gli onori ai caduti nelle modalità sopra descritte.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

CERIMONIA

All'ingresso del luogo individuato per lo svolgimento della cerimonia, sarà dislocato personale di rappresentanza in uniforme operativa con funzione di punteggiamento/accoglienza.

All'esterno del luogo religioso dovrà essere allestito un picchetto per l'accoglienza delle massime autorità. Il picchetto dovrà essere comandato da una unità almeno del ruolo operativo Ispettori.

Durante il rito sacro vengono svolti gli onori secondo le modalità previste dalla Circolare DCAMMGEN 522 del 28.11.24 *Linee di indirizzo per la partecipazione ad eventi territoriali con rilevanza istituzionale* e richiamate in Allegato).

Alla fine della funzione religiosa viene data lettura della preghiera del Vigile del fuoco.

Al termine della cerimonia religiosa potrà essere prevista una breve allocuzione di saluto da parte del Direttore regionale/Comandante provinciale.

Potranno essere previsti eventuali momenti conviviali da organizzare nelle sedi territoriali per rafforzare lo spirito di corpo e la condivisione di valori tra personale in servizio e quello in quiescenza.

Il Vice Direttore Centrale
Monopoli

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(MANNINO)

documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

ALLEGATO

ONORANZE AI CADUTI

La corona d'alloro rappresenta il segno di ricordo indelebile dei caduti in servizio appartenenti al CNVVF. Deve essere portata da due unità in uniforme ordinaria operativa (con elmo e cinturone). Le dimensioni della corona, con i relativi appoggi, si aggirano tra i cm.180 e cm. 220 di altezza, per un diametro di circa 120 cm, addobbata con ghiande di quercia dorate. Eventuali diverse dimensioni possono essere adottate in funzione delle dimensioni del monumento commemorativo.

Il nastro da apporre sulla corona può essere di colore:

- **rosso amaranto**, se l'omaggio alla memoria è offerto dal Capo del CNVVF, dai Direttori regionali/Comandanti provinciali
- **tricolore**, nel caso in cui l'omaggio viene offerto dal Ministro o Sottosegretari di Stato all'Interno.

Lo svolgimento prevede:

- a) schieramento del personale di rappresentanza (questo rende gli onori solo ai Caduti. Per le altre Autorità il personale di rappresentanza, su ordine del Coordinatore del picchetto, esegue solo "l'attenti"); (presente solo il Direttore/Comandante e il Prefetto (o massima autorità presente nella celebrazione nazionale) (Direttore e Comandante insieme nel caso in cui il Direttore Regionale decida di essere presente alla cerimonia presso uno dei comandi della propria regione)
- b) ordini del comandante del picchetto per la resa degli onori ai Caduti ("Attenti", "Onori ai Caduti")
- c) il trombetta (anche esterno all'amministrazione) esegue tre squilli d'attenti;
- d) se è presente la banda o fanfara: questa, dopo i tre squilli d'attenti, esegue l'inno al Piave durante il movimento effettuato per deporre la corona al monumento (lapide o sacello). Se lo spazio da percorrere è breve, non si esegue alcun inno. Comunque, durante il minuto di raccoglimento, viene eseguito il silenzio, come nel caso precedente;
- e) la corona muove dopo i tre squilli d'attenti;
- f) l'Autorità segue la corona e si ferma sul saluto, dopo che questa è stata deposta, permanendo in raccoglimento per tutta la durata del "silenzio".

L'Autorità, al termine del raccoglimento, torna indietro e il comandante del picchetto, dà l'ordine di "attenti" al quale i Capi sezione cessano il saluto e successivamente il "riposo" (il trombetta suona il segnale corrispondente).

Nel caso in cui non sia disponibile il trombetta vengono dati solamente gli ordini a voce.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Segue il rito religioso di benedizione.

N.B. Nelle cerimonie in onore ai Caduti, ove sia previsto che la massima Autorità riceva gli onori da parte di un picchetto d'onore, è opportuno che questi vengano resi all'esterno delle aree di pertinenza di edifici sacri/monumenti/Sacrari/Cimiteri militari in cui sono tumulati i resti dei Caduti.

DEPOSIZIONE CORONA IN ONORE AI CADUTI

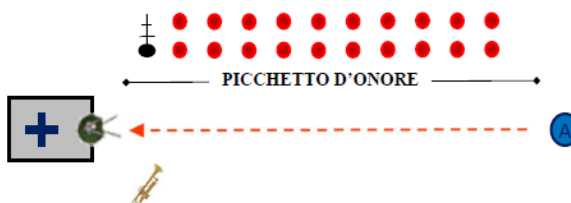
Posizionamento del Picchetto d'Onore



Il Picchetto d'Onore si schiera dando la destra al monumento per la resa degli onori ai Caduti (non all'Autorità che depone).

La corona anticipa l'Autorità (A)

SCHEMA GRAFICO



POSIZIONAMENTO SEMPRE IN FUNZIONE DEL LUOGO DELLA CERIMONIA

ONORI NELL'AMBITO DELLA FUNZIONE RELIGIOSA DI S. BARBARA

Al rito sacro vengono resi i seguenti onori:

- una rappresentanza di almeno 2 unità in uniforme ordinaria con elmo da intervento e cinturone viene collocata ai lati dell'Altare – tale personale si pone in posizione di "Attenti" immediatamente all'inizio della "Preghiera Eucaristica" (subito dopo il termine della preghiera del "Santo") e si pone sul "Riposo" quando il sacerdote pronuncia le parole "Mistero della fede" (termine della Preghiera Eucaristica). Il momento dell'inizio della Preghiera Eucaristica può essere scandito dal suono della campanella; il termine quando il sacerdote pronuncia le parole "mistero della fede". In questa fase della funzione religiosa tutto il personale in uniforme si pone nella posizione di "attenti" all'inizio della "Preghiera Eucaristica" e di "riposo" al suo termine



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

- Il personale in rappresentanza (posto ai lati dell'altare o schierato in altra posizione durante la funzione religiosa) non partecipa attivamente alla funzione religiosa ma resta in posizione fissa di attenti o riposo rigido (ad esempio all'invito del sacerdote "Scambiatevi il dono della pace" il personale in rappresentanza resta nella propria posizione);
- alla lettura della preghiera del Vigile del fuoco, tutto il personale in uniforme si pone nella posizione di "attenti" durante la lettura e di "riposo" al termine della lettura.